

KO POLVERE SCARAFAGGI E FORMICHE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

Denominazione: KO POLVERE SCARAFAGGI E FORMICHE

Descrizione utilizzo: polvere contro scarafaggi e formiche

Distributore:

VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO srl

Via Desman, 43 – 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049-9337111 Fax +39 049-5798263

Titolare di registrazione:

GUABER srl

Via Gramsci, 41 - 40050 Funo di Argelato (BO)

Tel. +39 051-6649112 - Fax. +39 051-6649371

E-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza: Marzio.Boldini@Guaber.com

Numero telefonico di chiamata urgente, per informazioni urgenti rivolgersi a: +39 051-6649210

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Simbolo di pericolo: N

Fraasi R: 51/53

Identificazione dei pericoli

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Denominazione	Concentrazioni % (C)	Classificazione
Deltametrina (ISO)	0.025 <= C < 0.25	T R23/25
Cas No: 52918-63-5		N R50/53
CE No: 258-256-6		
Index No: 607-319-00-X		

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Informazioni per il medico

Sintomi di intossicazione: in caso di ingestione accidentale possono verificarsi segni di nervosismo, ansietà, tremori, convulsioni e danno respiratorio.

Consigli terapeutici: cure di pronto soccorso: evitare il raffreddamento del paziente, trattare le irritazioni con creme lenitive, rinfrescanti o a base di Chinisocaina cloridrato o antistaminiche. In caso di contatto cutaneo lavare abbondantemente con acqua. Evitare l'esposizione alla luce viva. In caso di ingestione accidentale, provocare il vomito a meno che sia incosciente.

Cure sotto controllo medico (in caso di intossicazione grave) in caso di inalazione somministrare per aerosol per 15 min. un derivato della cisteina. In caso di ingestione praticare una lavanda gastrica, somministrare Carbone Attivo o in mancanza Attapulgit. In caso di intossicazione grave o si sintomi neurologici trattare il soggetto con Amobarbital per iniezione intramuscolare. Nei casi più gravi ospedalizzazione in un centro di rianimazione

5. MISURE ANTINCENDIO

Informazioni generali Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo norme vigenti.

Mezzi di estinzione idonei I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc)

Equipaggiamento Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Fare riferimento alle informazioni del paragrafo 4 "Misure di primo soccorso"

Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

Metodi di bonifica Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valori limite d'esposizione: ND (non disponibile)

Controlli dell'esposizione: osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche

Protezione respiratoria: non necessario. Fare comunque riferimento alle informazioni del paragrafo 4 "Misure di primo soccorso"

Protezione degli occhi: non necessario. Fare comunque riferimento alle informazioni del paragrafo 4 "Misure di primo soccorso"

Protezione della mani: usare guanti adatti. Fare comunque riferimento alle informazioni del paragrafo 4 "Misure di primo soccorso"

Protezione della pelle: Usare copertura adeguata. Fare comunque riferimento alle informazioni del paragrafo 4 "Misure di primo soccorso"

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Odore: caratteristico

Stato fisico: polvere

Viscosità: ND (non disponibile)

Densità vapori: ND

Velocità di evaporazione: ND

Proprietà comburenti: ND

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND

pH: ND

Punto di ebollizione: ND

Punto di infiammabilità: > 60°C

Proprietà esplosive: ND

Tensione di vapore: ND

Peso specifico: ND

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 0

VOC (carbonio volatile): 0

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto finito. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Deltametrina (ISO)
LC50 (96h)
0.00174 mg/l Common carp

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Imballaggi contaminati Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e comunque in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 9
UN: 3077
Packing group: III
Etichetta: 9
Nr. Kemler: 90
Nome tecnico: materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (Deltametrina (ISO))

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 9
UN: 3077
Packing group: III
Etichetta: 9
EMS: F-A, S-F
Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. ((S)-a-cyano-3- phenoxybenzyl (1R,3R)-3-(2,2-dibromovinyl)-2,2- dimethylcyclopropanecarboxylate)

Trasporto aereo:

IATA: 9
UN: 3077
Packing group: III
Etichetta: 9

Cargo:
Istruzioni imballo: 911
Quantità massima: 400 Kg
Pass.:
Istruzioni imballo: 911
Quantità massima: 400 Kg
Istruzioni particolari: A97, A158

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simbolo: N - Pericoloso per l'ambiente



**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**

Frasi di rischio

R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza

S29: Non gettare i residui nelle fognature

S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda

R23/25: Tossico per inalazione e ingestione

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Bibliografia generale

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index – Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS – Fiche Toxicologique
8. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax – dangerous properties of industrial materials – Ed. 7, 1989

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.